



Commenti di un cittadino molto informato sulla RACCOLTA DIFFERENZIATA


Questo è un articolo pubblicato il 10-10-2012 alle 00:15 sul giornale del 10 ottobre 2012 - 3285 letture - 9 commenti -  11 ottobre, 09:17

<http://www.viveresenigallia.it/2012/10/10/salta-ancora-la-raccolta-dei-rifiuti-mangialardi-alla-aimeri-o-rimediano-o-li-denuncio/374652/>

Signori come ho sempre detto ormai da anni il cir33 e dietro i comuni hanno voluto a tutti i costi fare la raccolta integrale pap non ragionando che i costi erroneamente proposti dalle ditte ancora inesperte sui reali costi della raccolta oltre all'aumento spropositato del gasolio ha portato a "non starci dentro ". Lo prova il fatto che ora la aimeri ha perso la gara avendo qualche dato in più in mano. L'esperienza. I mezzi poi che effettuano migliaia di fermate si guastano perché non sono costruiti per questa tipologia di lavoro, sono mezzi normali dotati di cassone e basta. Si parla tanto di non usare i mezzi o di chilometro 0 e poi per i materiali differenziabili trasportabili dal cittadino li fate raccogliere a domicilio....non ha senso. Continuerò a ribadire di lasciare a casa il grigio affinché venga controllato che non si butti differenziato ed organico in quanto scomodo da trasportare....il resto organizzare punti di raccolta presidiati specie presso i centri commerciali oppure sfruttare l'isola ecologica che già avete. Organizzate meglio la raccolta sia a livello qualitativo che di costi e così è la soluzione migliore. Voglio proprio vedere se la nuova ditta farà meglio se non avesse adeguato i costi come dovrebbe. SIGNORI LA COMODITÀ SI PAGA e l'aimeri sa bene, come in tutte le gare di appalto che si rispetti, che ci possono essere sanzioni ma forse è talmente stremata che non arriva.

 13 ottobre, 22:39

Questo ovviamente non per giustificare la Aimeri perché se si promette una cosa va mantenuta ma me ne sono accorto io che la differenza dei costi aumentati di circa del 56% da raccolta stradale a PaP non è sufficiente a coprire il servizio capillare che richiede. Pensate solo alle fermate dei mezzi che possono passare da 100 per le isole stradali a 2000 e in questo caso i consumi e le rotture dei mezzi salgono in maniera esponenziale oltre alle ore lavorative in più dell'operaio. Possibile che nessuno si sia posto questo dubbio ? Magari tutelandosi meglio ? Sapete se qualcuno mi propone una berlina al prezzo di una utilitaria qualche dubbio mi sorge nooooo ?

Questo è un articolo pubblicato il 12-04-2012 alle 23:27 sul giornale del 13 aprile 2012 - 1920 letture - 3 commenti -  15 aprile, 12:07


<http://www.viveresenigallia.it/2012/04/13/penale-sui-rifiuti-mangialardi-i-dati-non-tengono-conto-di-fattori-fondamentali/346589/>

Sindaco avete avviato per primi il PaP integrale con costi esagerati e peggio sarà con la nuova gara di appalto per poi vedere che chi preleva non controlla affatto. Risultato? Ci pagate pure la multa. Il centro ambiente, magari anche più di uno situati in punti strategici, andava fatto a suo tempo prima del PaP integrale facendo conferire lì la plastica, carta e vetro lasciando a casa l'organico e l'indifferenziato. L'organico si fa presto a controllarlo perché le buste sono trasparenti e l'anomalo si vedrebbe e poi è difficile da trasportare; per l'indifferenziato distribuire un numero limitato di sacchi contrassegnati (come avviene in Svizzera) in maniera tale che il cittadino butti veramente l'indifferenziato perché il sacco gli costa e chi raccoglie non deve far altro che controllare che ci siano sacchi solo contrassegnati. (questo sistema dei sacchi va fatto perché ancora non abbiamo i camion con la pesa). Il resto il cittadino lo porta ai centri ambiente presidiati che controlleranno quello che buttano e ridanno indietro quello che non va bene.....molto semplice (sistema tipo Serra de Conti). In questo modo si evita l'ulteriore passaggio della selezione che viene fatta alla ditta Cavallari in quanto il carico proveniente dai centri ambiente va direttamente nei compattatori. In questo modo meno camion che girano per la città, meno macchine che lavorano e meno passaggi di mano (cittadino-container-compattatori-alle ditte di recupero). E' inutile dire facciamo riciclaggio per l'ambiente e poi mandiamo in giro camion che fanno migliaia di fermate (anche le polveri sottili del fero do dei freni e della frizione inquina molto ma non

vedendolo non vi rendete conto). Ottima l'idea di elevare le multe per chi abbandona i rifiuti...chi sbaglia ed in questo caso volontariamente PAGA; basta buonismo. Per le feste basta fare come Corinaldo nel suo centro storico; mettere tre tipologie di bidoncini per le vie del centro e nelle piazze bidoni più grandi mimetizzati con grate in legno per ridurre l'impatto visivo; poi c'è l'educazione del cittadino e lì non possiamo farci molto ma noi rendiamogli la vita facile in questa maniera...magari ci riusciamo.

Sono convinto che questo sistema funzionerà alla grande ma non sarà adesso facile dire alla gente adesso camminate per il differenziato dopo che l'avete abituato al prelievo domiciliare. Amministrazioni con il cittadino si deve fare come con i bambini....uno step alla volta non dargli subito una fuoriserie e poi dirgli ti prendi una utilitaria perché ho sbagliato i calcoli.

Credo che ci sia anche un errore nel calcolare le percentuali di raccolta differenziata e mi spiego: il calcolo viene fatto rapportando i pesi delle varie tipologie ma ovviamente non possiamo equipararli in quanto hanno pesi specifici diversi. Per esempio 10 Kg di indifferenziato si fa presto a farlo in quanto è un multimateriale ma 10 Kg di plastica troppo ce ne vuole pertanto per equiparare tutte le tipologie bisognerebbe tenere conto di questo per avere una giusta percentuale di R.D. . Ho portato proprio l'esempio della plastica perché credo che sia (a vedere quello che espongono i cittadini) quella con volume maggiore e quindi la più "gettata" (gli involucri dei cibi e quasi tutta plastica) ma con il peso minore. Quindi a partire dal CIR33 sarebbe meglio porsi questa riflessione altrimenti non ne veniamo fuori e si pagherebbero multe ingiuste.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 04-05-2016 alle 16:36 sul giornale del 05 maggio 2016 - 775
letture - 1 commenti  05 maggio, 09:53

<http://www.viveresenigallia.it/2016/05/05/corinaldo-incontro-sul-futuro-dellimpianto-di-compostaggio/587809/>

"da parte degli Amministratori si pone come un dovere fornire le giuste informazioni che riguardino il tema dei rifiuti."

Partendo da questa frase giustissima è ormai ora più che passata di spiegare bene ai cittadini come stanno le cose e gli sbagli grossolani e costosissimi fatti.

La Politica corretta è anche ammettere gli sbagli, far pagare chi di dovere e correggere immediatamente l'errore perché i cittadini stanno pagando salato tutto questo.

E' dal 1999 che si parla di RECUPERO ENERGETICO da SCANTARE in bolletta ai cittadini su quanto si DIFFERENZIA e cosa è stato fatto ? Un impianto di compostaggio dove bene che vada (poi non è andata così) al massimo si vende il compost a 4 soldi ammesso che si venda. Un impianto a Biogas PUBBLICO che gestisce tutta la Provincia costa 12 milioni mentre ne sono stati spesi 9 per questo dove neanche 1/10 a regime riesce a gestire (oltre ai problemi creati ai corinaldesi).


Spiegate, se ne avete tempo, anche del perché fare la differenziata COSTA MOLTO nonostante le innumerevoli assicurazioni del contrario ma mai spiegate.

Se continuerete a gestire i rifiuti così si avranno continui aumenti a carico in primis delle aziende a seguire dei cittadini paganti (si perché per fare bella figura farete degli sconti ai meno abbienti caricando le altre famiglie dove i soldi comunque non li trovano per strada).

Fare una differenziata invece come ho sempre spiegato non ci sarà bisogno di fare sconti perché TUTTI pagheranno poco e dove in effetti la differenziata farà la differenza in bolletta. Ci vuole solo molta volontà delle Amministrazioni in collaborazione con l'ATA e dei cittadini che dovranno impegnarsi un po' (che poi è ridicolo pensare che sia ammissibile fare 50 kg di spesa ad esempio e di quei 50 sia impossibile riportarne indietro massimo 2 Kg di imballi).

A disposizione

paolofiore

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 29-04-2016 alle 15:56 sul giornale del 30 aprile 2016 - 625 letture -
1 commenti  01 maggio, 11:17

Mi fa piacere che finalmente la gestione dei rifiuti stia tornando al pubblico ma è dal 2009 che lo sostengo ma voi avete sperperato milioni di euro e tutto il risparmio che il cittadino avrebbe dovuto avere nella differenziata è andata nelle tasche di privati.

Per quanto riguarda la carta, plastica/metalli, vetro finché continuerete ad effettuare il servizio Porta a Porta spinto non otterrete benefici sostanziali e lo assicuro da conti fatti e da esperienze prese da altri Comuni con differenziata che supera il 90 %.

Il costo dei camion che viaggiano tutti i giorni con fermate porta a porta è assolutamente anti ecologico e dispendioso dove anche un bambino lo capirebbe.

Diverso sarebbe avere isole ecologiche automatizzate sistemate in aree strategiche (supermercati, aree di servizio ecc...) dove chi effettua la selezione paga il Comune per quanto raccoglie invece di essere pagato in quanto deve SOLO prelevare in punti fissi il materiale differenziato.

Il grigio dal momento che attualmente è attestato intorno al 30% basta far passare un camion ogni 15 gg per arrivare una volta al mese e poi se c'è dello sporco da recuperare abbiamo comunque un impianto di selezione a Corinaldo per la ripulitura che comunque costa meno del porta a porta.

L'organico lasciarlo così com'è con due volte a settimana ma deve essere trattato da un impianto pubblico a biogas dove voi dell'ATA è ora che vi svegliate affinché a regime, sempre a conti fatti, lo smaltimento per il cittadino tenderebbe ad azzerarsi.

Attualmente, al contrario di tutte le normative, stando dando via libera, ed il Comune di Senigallia in prima fila, alla realizzazione di un impianto PRIVATO a Biogas a Casine di Ostra da rifiuti organici dove non ci sarebbe nessun ritorno per il cittadino se per un piccolo risparmio dovuto alla vicinanza.

Quindi basta proclami e dite veramente come stanno le cose ai cittadini.....snocciolare percentuali senza dire che questo costa caro e non si andrà mai al risparmio vero tipico della differenziata personalmente mi sento preso in giro.

A disposizione

paolofiore